



Conto d'esercizio ramo vita collettiva 2007.

Semplice. Chiedete a noi.
T 058 280 1000 (24 h), www.helvetia.ch

helvetia 

Stabile, sostenibile, svizzera – i 150 anni della Helvetia.



Care lettrici e cari lettori,

consentitemi, per una volta, di iniziare la retrospettiva dell'esercizio 2007 con una prospettiva per il 2008. È un anno speciale per noi, perché festeggiamo i 150 anni della Helvetia. Ma cosa ha a che fare l'anniversario con il ramo vita collettiva?

La Helvetia può vantare 150 anni di stabile sviluppo. L'obiettivo della nostra società era, è e resta quello di attuare una politica commerciale sostenibile. E la Helvetia può continuare ad affermare di sé che porta la Svizzera non solo nel nome; in Svizzera si trova infatti la sede da cui gestisce le attività e quindi, nelle sue decisioni, può contemplare le peculiarità del mercato assicurativo svizzero, caratteristiche queste dal valore inestimabile proprio nella previdenza professionale, dove occorre gestire gli istituti di previdenza su basi stabili. Il sistema è concepito per generare proventi sostenibili che garantiscano il futuro finanziario dei lavoratori. E non da ultimo: il nostro sistema di previdenza professionale è straordinariamente svizzero.

Questo è ormai il terzo «Conto d'esercizio ramo vita collettiva» che ricevete e per la terza volta, in questa sede, posso offrirvi la retrospettiva di un anno di successo. Ecco i fatti principali. Il risultato d'esercizio prima della partecipazione alle eccedenze ammonta a CHF 168.5 milioni, un risultato che consente nuovamente una sostanziosa attribuzione al fondo delle eccedenze pari a CHF 110.7 milioni. Con una quota di distribuzione del 91.9%, anche quest'anno abbiamo superato nettamente i requisiti legali.

Un'analisi più precisa del risultato mostra che tutte le componenti, cioè risparmio, rischio e costi, forniscono nuovamente un contributo positivo. In tal modo, è garantito che ciascuna componente è autosufficiente e non occorre impiegare i proventi di altre componenti per coprire i costi.

Già in passato abbiamo investito nella sicurezza delle rendite e potenziato le riserve tecniche. Nel 2007, abbiamo quindi dovuto destinarvi un importo nettamente inferiore rispetto agli esercizi precedenti mentre gran parte del risultato lordo è stata stanziata al fondo delle eccedenze. Gli assicurati traggono vantaggio da questa politica, in quanto siamo perfettamente attrezzati per le future distribuzioni di eccedenze e possiamo mantenere la nostra promessa di versamenti omogenei e costanti. Nel 2007, la Helvetia ha infatti versato CHF 54.5 milioni agli assicurati e per il 2008, ancora una volta, ha nettamente incrementato la partecipazione alle eccedenze.

L'inizio del 2008 è stato tutt'altro che favorevole per la borsa. Tuttavia, i nostri clienti possono attendere tranquilli i futuri sviluppi. Grazie alla sua politica basata su stabilità e sostenibilità, la Helvetia è perfettamente preparata per affrontare il futuro.

Ci auguriamo che queste prospettive rafforzino la vostra fiducia nella Helvetia, ci ralleghiamo che ci affidiate la vostra previdenza del personale e vi esprimiamo il nostro sentito ringraziamento.

Cordiali saluti
Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA

Dr. Philipp Gmür
Presidente della Direzione

Conto d'esercizio.

Conto d'esercizio ramo vita collettiva Svizzera (in 1000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria)

Ricavi	2007	2006
Premi incassati lordi guadagnati	1 585 484	1 566 269
Premi di risparmio	1 228 517	1 208 123
Premi di rischio	270 661	265 484
Premi dei costi	86 306	92 662
Reddito netto di capitale	306 975	293 566
Reddito lordo di capitale	345 954	332 431
Interessi passivi	-6 712	-5 929
Spese di gestione patrimoniale ¹	-32 267	-32 936
Altri ricavi	5 191	2 717
Risultato della riassicurazione	-9 173	-7 389
Totale ricavi	1 888 477	1 855 163

Costi	2007	2006
Prestazioni assicurative	1 222 597	1 479 383
Prestazioni di vecchiaia, di decesso e d'invalidità	415 571	411 002
Prestazioni di libero passaggio	625 672	833 111
Valori di riscatto in seguito a scioglimenti di contratto	181 354	235 270
Variazione delle riserve tecniche ²	402 500	119 641
Averi di vecchiaia	186 237	-4 394
Riserva matematica delle rendite	159 643	139 928
Polizze di libero passaggio	-11 169	-12 089
Altri	67 789	-3 804
Costi di acquisizione, spese per l'evasione delle prestazioni e amministrative	92 940	83 904
Altri costi	1 961	48
Partecipazione alle eccedenze attribuita al fondo delle eccedenze	110 717	114 906
Risultato d'esercizio	57 762	57 281
Totale costi	1 888 477	1 855 163

¹ inclusi gli oneri su immobili per l'ammontare di CHF 17.5 milioni (esercizio precedente: CHF 19.5 milioni)

² inclusi i potenziamenti

Dati dello stato patrimoniale.

Attivo¹

(in 1000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria)

	31.12.2007		31.12.2006	
Investimenti di capitale				
Liquidità e depositi a termine	295 629	2.95%	667 477	6.75%
Titoli a reddito fisso	5 456 699	54.50%	5 194 113	52.55%
Ipotecche e altri crediti nominali	1 860 756	18.58%	1 800 948	18.22%
Azioni e quote di fondi d'investimento	787 874	7.87%	644 743	6.52%
Private equity e hedge fund	171 797	1.72%	218 904	2.21%
Investimenti in partecipazioni e in imprese affiliate	51 275	0.51%	51 374	0.52%
Immobili	1 384 296	13.82%	1 305 951	13.21%
Altri investimenti di capitale	5 044	0.05%	2 054	0.02%
Totale	10 013 370		9 885 564	

Passivo¹

(in 1000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria)

	31.12.2007		31.12.2006	
Riserve tecniche lorde				
Averi di vecchiaia	6 110 976		5 924 739	
Riserva matematica delle rendite	2 583 132		2 423 489	
Polizze di libero passaggio	261 114		272 283	
Altre riserve (tecniche)	568 249		500 460	
Totale	9 523 471		9 120 971	

¹ Estratto dallo stato patrimoniale conforme allo schema di pubblicazione dell'Ufficio federale delle assicurazioni private (UFAP)

Investimenti di capitale.

L'anno d'investimento 2007

L'anno d'investimento 2007 è stato segnato da un andamento contrastante. In sintonia con la robusta crescita dell'economia mondiale, nel primo semestre il livello degli interessi è salito nettamente, provocando per le obbligazioni perdite di corso che non è stato possibile compensare con i proventi da interessi. In questo contesto, i mercati azionari hanno proseguito la corsa al rialzo degli esercizi precedenti, raggiungendo punte massime in molti Paesi.

Nella seconda metà dell'anno, il mercato è stato determinato dall'insorgere della crisi del credito e dei mutui subprime. La maggior parte delle azioni ha perso gli utili accumulati precedentemente mentre le quotazioni dei titoli a reddito fisso salivano, senza tuttavia tornare ai livelli dell'inizio dell'anno. Con enormi iniezioni di liquidità, le banche centrali sono riuscite almeno provvisoriamente a calmare i mercati e a mantenerli più o meno stabili sino alla fine dell'anno.

I mercati azionari presentano chiusure disomogenee. Il mercato tedesco, malgrado le minacce di crisi, ha visto un innalzamento delle quotazioni pari ad oltre il 20% mentre la Svizzera ha subito leggere perdite, dovute al forte peso del settore finanziario. I mercati emergenti del Sudest asiatico hanno registrato per lo più valori di performance a

due cifre mentre il Giappone, con un forte declino delle quotazioni, ancora una volta riservava una notevole delusione. Il mercato americano ha conseguito una performance leggermente positiva.

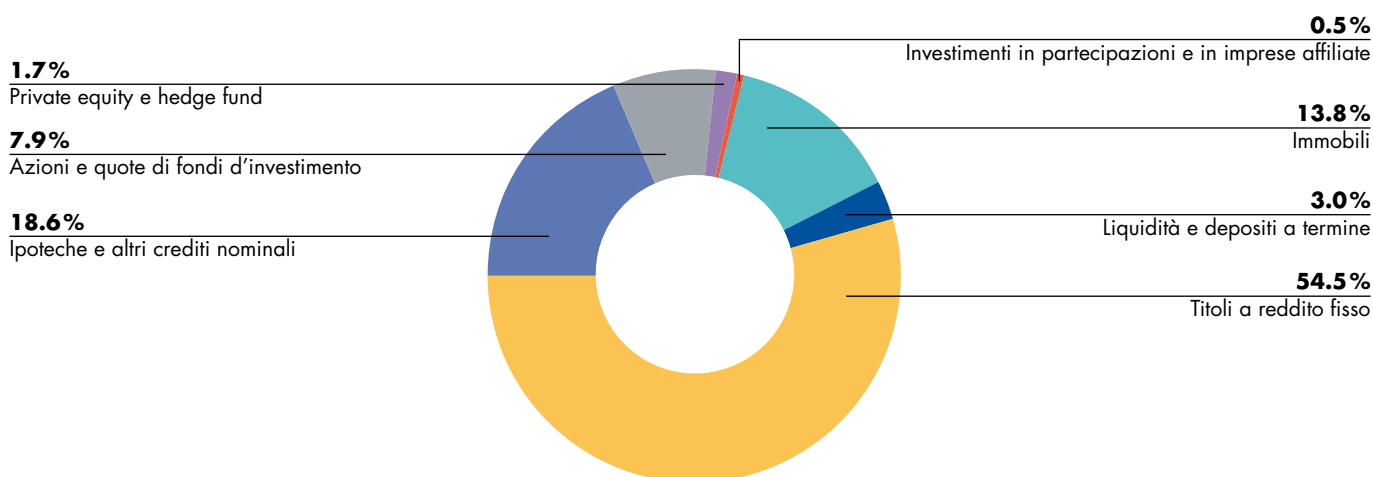
Altrettanto disomogeneo appare il quadro del mercato obbligazionario. Trainati dall'aggressiva politica monetaria della banca centrale americana, i titoli a reddito fisso espressi in dollari USA presentano una performance allettante. Seguono con un netto distacco i bond europei mentre le obbligazioni in franchi svizzeri hanno subito una leggera perdita. Il 2007 è stato dunque uno dei pochi anni in cui non si sono conseguiti utili né con le azioni svizzere né con le obbligazioni in franchi.

Politica d'investimento costante

Nell'esercizio di riferimento, la Helvetia, settore d'attività vita collettiva, ha portato avanti la sua politica d'investimento improntata alla sicurezza del rendimento e alla continuità, modificando solo marginalmente la struttura ampiamente diversificata dei suoi investimenti. L'equilibrata distribuzione degli investimenti ha dato buoni frutti in un contesto sfavorevole per i titoli svizzeri, contribuendo a consolidare il risultato. Nel 2007, gli immobili, le ipoteche e i titoli esteri, sostenuti dall'euro forte, sono stati l'elemento trainante del risultato degli investimenti.

Allocazione dell'attivo

Portafoglio d'investimenti in capitale per categoria d'investimento al 31.12.2007 (in % del valore contabile)



Rendimenti interessanti e performance leggermente positiva

I proventi diretti da investimenti, comprendenti tutti gli interessi e i dividendi attivi, gli utili e le perdite di capitale realizzati e le variazioni di valore rilevanti per il risultato, hanno registrato un aumento pari a circa CHF 12 milioni rispetto all'esercizio precedente, portando al 3.4% il rendimento lordo ai valori contabili. Il leggero incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente attribuibile al rialzo degli interessi e agli utili di cambio dell'euro. L'attuale rendimento delle obbligazioni a lungo termine è stato di nuovo nettamente superato.

La performance degli investimenti, che pone il totale degli investimenti (proventi diretti, realizzati e variazioni di valore rilevanti per il risultato e non) in relazione ai valori di mercato, è scesa dal 2.5% all'1.5%, a causa del netto indebolimento dei mercati dei titoli, un valore che, alla luce dell'andamento instabile del mercato, registrato nel secondo semestre, e della debolezza dei mercati finanziari svizzeri, appare comunque allettante.

Portafoglio di investimenti in capitale (in 1000 CHF)	Valore contabile	Valore di mercato
all'inizio dell'anno contabile	9 885 564	10 165 625
alla fine dell'anno contabile	10 013 370	10 105 021
Riserve di valutazione (in 1000 CHF)		
all'inizio dell'anno contabile		280 061
alla fine dell'anno contabile		91 651
Variazione		-188 410
Reddito di capitale	lordo¹	netto²
Reddito di capitale (in 1000 CHF)	339 242	306 975
Rendimento su valori contabili	3.41%	3.09%
Performance sui valori di mercato	1.49%	1.17%

¹ inclusi gli interessi passivi; prima della detrazione dei costi di gestione patrimoniale

² inclusi gli interessi passivi; dopo la detrazione dei costi di gestione patrimoniale

La quota minima.

Affari assoggettati alla quota minima

Le disposizioni giuridiche relative alla quota minima stabiliscono che almeno il 90% dei proventi deve essere utiliz-

zato a favore degli assicurati. Si ha così la certezza che gli assicurati partecipino in modo adeguato all'utile realizzato dalla compagnia di assicurazione.

<i>(in 1000 CHF)</i>	Risparmio	Rischio	Costi	Totale
Entrate lorde	267 888	174 147	55 138	497 173
Prestazioni attribuite	-214 125	-130 470	-54 507	-399 102
Risultato lordo	53 763	43 677	631	98 071
Costituzione/liquidazione di potenziamenti delle riserve				-8 400
Rischio di longevità				-6 000
Carenze di copertura in caso di conversione della rendita				-2 900
Potenziamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti				500
Attribuzione al fondo delle eccedenze				-49 247
Risultato d'esercizio degli affari assoggettati alla quota minima				40 424
Quota di distribuzione				91.9%

Nel 2007 la Helvetia ha impiegato complessivamente CHF 456.7 milioni a favore degli assicurati. Con una quota di distribuzione del 91.9% ha quindi nuovamente superato i requisiti legali minimi.

Nelle prestazioni a favore degli assicurati sono comprese le prestazioni attribuite direttamente ai processi di risparmio, rischio e costi (v. riquadro) per un importo di CHF 399.1 milioni.

Con un aumento dei potenziamenti delle riserve per un ammontare di CHF 8.4 milioni, la Helvetia ha investito nella sicurezza delle rendite. Tali potenziamenti tengono conto essenzialmente dell'aumento della durata media della vita e delle lacune della copertura derivanti dalla differenza fra l'aliquota di conversione legale e l'aliquota attuariale corretta.

Infine, con un'attribuzione di CHF 49.2 milioni, è stato possibile accreditare nuovamente un sostanzioso importo al fondo delle eccedenze.

Le fonti di reddito e le principali posizioni degli oneri dei tre processi

Processo	Introiti	Prestazioni attribuite
Processo di risparmio	Reddito di capitale netto	Remunerazione degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche per le rendite in corso, conversione degli averi di vecchiaia in rendita di vecchiaia
Processo di rischio	Premio di rischio	Versamento delle prestazioni di invalidità e per i superstiti, formazione delle riserve matematiche per le nuove rendite
Processo dei costi	Premio dei costi	Servizi nell'ambito della gestione di soluzioni previdenziali e assicurative e della consulenza alla clientela

Affari non assoggettati alla quota minima

I contratti, per i quali vige una speciale normativa contrattuale riguardo alla partecipazione alle eccedenze, non sono assoggettati alle disposizioni legali sulla quota minima o lo sono solo in parte. Le fonti delle entrate e il loro impiego nel settore non assoggettato alla quota minima sono indicati qui di seguito:

<i>(in 1000 CHF)</i>	Risparmio	Rischio	Costi	Totale
Entrate lorde	39 087	96 514	31 168	166 769
Prestazioni attribuite	-29 035	-38 027	-22 999	-90 061
Risultato lordo	10 052	58 487	8 169	76 708
Costituzione/liquidazione di potenziamenti delle riserve				2 100
Rischio di longevità				1 400
Carenze di copertura in caso di conversione della rendita				0
Potenziamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti				700
Attribuzione al fondo delle eccedenze				-61 470
Risultato d'esercizio degli affari non assoggettati alla quota minima				17 338
Quota di distribuzione				89.6%

Fra i contratti che dispongono di una normativa speciale riguardo alla partecipazione alle eccedenze vi sono in particolare

- contratti con un proprio conto economico (cosiddette proprie «comunioni di utili»). La partecipazione agli utili in forma di eccedenze si basa sull'andamento dei sinistri a livello contrattuale individuale;
- contratti in cui lo stipulante si assume il rischio d'investimento e pertanto partecipa direttamente al reddito di capitale.

Ricapitolazione del risultato d'esercizio

<i>(in 1000 CHF)</i>	Assoggettato alla quota minima		Non assoggettato alla quota minima		Totale
Entrate lorde	497 173	100.0%	166 769	100.0%	663 942
Prestazioni a favore degli assicurati	-456 749	91.9%	-149 431	89.6%	-606 180
Risultato d'esercizio	40 424	8.1%	17 338	10.4%	57 762

Fondo delle eccedenze.

Al fondo delle eccedenze per il settore d'attività vita collettiva si sono potuti attribuire dal risultato 2007 complessivamente CHF 110.7 milioni, di cui CHF 49.2 milioni dagli affari assoggettati alla quota minima.

Andamento del fondo delle eccedenze per il ramo vita collettiva

(in 1000 CHF)

	Assoggettato alla quota minima	Non assoggettato alla quota minima	Totale
Saldo a fine dell'anno precedente	130 721	39 375	170 096
Attribuzione dal conto d'esercizio	49 247	61 470	110 717
Attribuzione agli istituti di previdenza	-26 221	-28 240	-54 461
Saldo alla fine dell'anno contabile	153 747	72 605	226 352

Nel settore assoggettato alla quota minima, nel 2007 sono state assegnate ai clienti eccedenze per un valore di CHF 26.2 milioni, corrispondenti a eccedenze di interessi 2007 a favore degli istituti di previdenza delle fondazioni collettive della Helvetia e di proprie fondazioni con contratti di assicurazione integrale, nonché alla partecipazione alle eccedenze 2007 delle polizze di libero passaggio.

L'andamento dell'esercizio 2007 e la situazione del fondo delle eccedenze consentono alla Helvetia di aumentare di 0.25 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente la remunerazione totale degli averi di vecchiaia 2008.

	Obbligatorio LPP		Sovraobbligatorio	
	2007	2008	2007	2008
Tasso d'interesse	2.50%	2.75%	2.25%	2.25%
Eccedenza d'interessi	0.20%	0.20%	0.75%	1.00%
Totale	2.70%	2.95%	3.00%	3.25%

La remunerazione totale più bassa nel settore obbligatorio è la conseguenza dell'aliquota di conversione legale troppo elevata. Con la conversione in rendita degli averi di vecchiaia obbligatori insorgono costi per finanziare la differenza fra l'aliquota di conversione legale e l'aliquota attuariale corretta. Sulla base degli averi di vecchiaia obbligatori degli assicurati attivi e invalidi questo fabbisogno di finanziamento corrisponde attualmente a circa lo 0.3%.

La partecipazione alle eccedenze nel settore non assoggettato alla quota minima è pari a CHF 28.2 milioni. Tale attribuzione deriva principalmente dagli accrediti di eccedenze, attribuiti nell'anno 2007 agli istituti di previdenza sulla base del conteggio di comunioni di utili di uno o più anni. Tra gli istituti di previdenza con una propria comunione di utili si contano in particolare le fondazioni collettive di Swisscanto che, con una quota di assicurati pari a circa il 35%, costituiscono una quota sostanziale dell'intero portafoglio vita collettiva della Helvetia.

Il fondo delle eccedenze

Il fondo delle eccedenze è una riserva per partecipazioni future alle eccedenze e serve ad assicurare ai clienti una partecipazione stabile alle eccedenze e a compensare le oscillazioni dell'andamento dell'attività.

Il suo contenuto può essere utilizzato esclusivamente a favore degli assicurati nel settore della previdenza professionale. Conformemente alle disposizioni dell'Ordinanza sulla sorveglianza (OS), l'attribuzione dal conto d'esercizio deve essere distribuita al più tardi dopo cinque anni; la distribuzione non deve superare i due terzi del fondo delle eccedenze.

Altri valori di riferimento.

1 Fondo per il rincarò

Il fondo per il rincarò è una riserva attuariale. Esso serve per finanziare i futuri adeguamenti al rincarò delle rendite correnti di invalidità e per i superstiti, come prescritto dalla LPP.

Evoluzione del fondo per il rincarò nel ramo vita collettiva (in 1000 CHF)

Saldo a fine dell'anno precedente	245 256
Premi di rincarò incassati	7 160
Tasso tariffario	3 026
Spese per aumenti delle rendite di rischio dovuti al rincarò	-6 083
Saldo alla fine dell'anno contabile	249 359

L'adeguamento delle rendite all'evoluzione dei prezzi è prescritto dall'art. 36 LPP. La compensazione del rincarò viene concessa per la prima volta dopo tre anni dall'inizio dell'erogazione delle rendite. Gli adeguamenti successivi avvengono simultaneamente con l'adeguamento delle rendite AVS. In virtù di tale normativa, le rendite obbligatorie d'invalidità e per i superstiti al 01.01.2007 sono state rettificate come segue:

Anno di inizio della rendita	Ultimo adeguamento al	Tasso di adeguamento 2007	Prossimo adeguamento al
1985-2001	01.01.2005	2.2%	01.01.2009
2002	01.01.2006	0.8%	01.01.2009
2003	-	3.1%	01.01.2009

I tassi di adeguamento vengono determinati e pubblicati sempre dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) sulla base dell'evoluzione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo.

2 Numero di assicurati e contratti a fine anno contabile

Numero di assicurati

Assicurati attivi	137 760
Beneficiari di rendita	17 542
Polizze di libero passaggio	12 025
Totale	167 327

Numero di contratti collettivi	15 658
---------------------------------------	---------------

3 Aliquote di conversione utilizzate nel regime sovraobbligatorio

Uomini (65 anni)	5.84%
Donne (64 anni)	5.57%

4 Costi di attuazione

(in 1000 CHF)

Costi di acquisizione, spese per l'evasione delle prestazioni e amministrative	92 940
Quota di riassicurazione sulle spese amministrative	-6 124
Totale costi di attuazione	86 816
Costi medi di attuazione per singolo assicurato (in CHF)	519
Premio medio dei costi per singolo assicurato (in CHF)	516

Nel 2007, la gestione del ramo vita collettiva ha comportato per la Helvetia un ammontare di costi pari a CHF 86.8 milioni, comprendente le spese per la consulenza alla clientela e per la gestione dei contratti e dei casi di prestazioni. Sulla base del numero di persone assicurate risulta un costo medio di CHF 519 per persona. Questo valore rappresenta una media di tutti i tipi di assicurazione (assicurazione integrale, assicurazione di rischio, ecc.), che però differiscono quanto a estensione dei servizi e di conseguenza anche quanto a costi.

5 Costi di gestione patrimoniale

(in 1000 CHF)

Spese di gestione patrimoniale ¹	32 267
Volume medio degli investimenti di capitale ai valori di mercato	10 135 323
Costi di gestione patrimoniale in % del volume degli investimenti di capitale	0.32%

¹ inclusi gli oneri su immobili per l'ammontare di CHF 17.5 milioni

Nei costi di gestione patrimoniale sono compresi tutti i costi interni relativi all'attività di investimento, gli emolumenti esterni (tasse di deposito, altre tasse, costi di investimenti alternativi, ecc.) come pure gli oneri su immobili. Non sono invece compresi i costi delle transazioni.

Se non si tiene conto degli oneri su immobili, che normalmente non vengono considerati costi di gestione patrimoniale, il tasso dei costi risulta essere lo 0.15% del volume medio degli investimenti in capitale.

**Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA**
St. Alban-Anlage 26, 4002 Basilea
T 058 280 1000 (24 h), F 058 280 1001
www.helvetia.ch

